

Newsletter della Garanzia europea per l'Infanzia - nr. 6

Cari lettori,

Nelle sue [Linee guida politiche](#) per il periodo 2024-2029, la Presidente von der Leyen ha annunciato una prima Strategia dell'UE contro la povertà, mirata a garantire ai cittadini europei l'accesso alle protezioni e ai servizi essenziali di cui hanno bisogno, affrontando al contempo le cause profonde della povertà. Come parte di questa strategia, ha evidenziato il rafforzamento della Garanzia per l'Infanzia per prevenire e combattere l'esclusione sociale attraverso l'istruzione, l'assistenza sanitaria e altri servizi pubblici essenziali.

Possiamo essere orgogliosi che il tema sul quale lavoriamo insieme stia ricevendo una così forte attenzione politica. Allo stesso tempo, ciò comporta per tutti noi l'urgenza di fare di più, meglio e in tempi più rapidi.

Al momento della pubblicazione di questa newsletter, la Commissione ha ricevuto 19 rapporti biennali di monitoraggio sull'attuazione della Garanzia europea per l'Infanzia. Tali rapporti documentano gli obiettivi che sono stati raggiunti, pur evidenziando che molte lacune e criticità permangono.

Con questa edizione della newsletter, speriamo di offrirvi ulteriori approfondimenti sui più recenti sviluppi relativi alla Garanzia per l'Infanzia.

NEWS

Pubblicati 19 rapporti biennali sui progressi compiuti

[La Raccomandazione del Consiglio che istituisce la Garanzia europea per l'Infanzia](#) ha invitato agli Stati membri a presentare piani d'azione dettagliati su come intendono attuare la Garanzia per l'infanzia. Inoltre, ha richiesto agli Stati Membri di fornire una relazione biennale sui progressi compiuti nell'implementazione della Garanzia. I primi rapporti erano previsti per la primavera del 2024. Fino al 6 novembre, la Commissione ha ricevuto 19 rapporti di monitoraggio, che mostrano una serie di misure interessanti implementate dagli Stati membri. Tuttavia, evidenziano delle carenze, come le difficoltà nell'identificazione dei gruppi target di bambini in stato di bisogno, nella raccolta dei dati o nel coordinamento tra livello nazionale e locale. Tutti i rapporti sono disponibili [qui](#).

Riunione dei Coordinatori europei della Garanzia europea per l'Infanzia (3 ottobre)

I Coordinatori nazionali della Garanzia per l'Infanzia di 24 Stati membri si sono incontrati per la diciassettesima volta per discutere l'attuazione delle misure previste dalla Garanzia europea per l'Infanzia. Questa volta, l'attenzione è stata rivolta alla cooperazione tra le amministrazioni nazionali, regionali e locali. Il Vicesindaco di Rotterdam per la riduzione della povertà, la consulenza sul debito e la lingua, Natasha MOHAMED-HOESEIN, ha condiviso diversi esempi di iniziative implementate a Rotterdam per supportare in modo completo le famiglie in difficoltà, tra cui corsi di gestione del denaro ([si veda il video](#)). Ha inoltre sostenuto la necessità di maggiori risorse a livello locale per l'attuazione di misure contro la povertà infantile e una cooperazione più forte tra l'UE, i livelli nazionali e locali.

Il Coordinatore portoghese della Garanzia per l'Infanzia ha presentato il ruolo dei governi locali nell'attuazione del piano d'azione nazionale, illustrando il caso del Portogallo. Un rappresentante della Direzione Generale per la Politica Regionale e Urbana della Commissione Europea ha parlato del possibile supporto del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per l'attuazione della Garanzia europea per l'Infanzia.

Durante un giro di tavolo, i Coordinatori della Garanzia per l'Infanzia hanno riflettuto sulla cooperazione con le autorità regionali e locali, fornendo aggiornamenti sull'attuazione della Garanzia europea per l'Infanzia nei rispettivi paesi.

Strumento di Supporto Tecnico a sostegno della Raccomandazione sulla Garanzia europea per l'infanzia

Il [Technical Support Instrument](#) (TSI) dell'UE fornisce competenze tecniche su misura agli Stati membri dell'UE per la progettazione e l'attuazione di riforme. Tra le sue aree di intervento, [sostiene l'implementazione della Garanzia europea per l'Infanzia](#). Attualmente sono in corso dodici progetti di supporto tecnico in diversi Stati membri (CZ, IE, EL, ES, FR, IT, CY, LV, LU, PT, RO, SK), con tematiche che spaziano dal supporto per l'attuazione dei piani d'azione nazionali della Garanzia Infanzia alla promozione di un'educazione più inclusiva e al miglioramento delle condizioni di lavoro del personale.

Sono stati raggiunti progressi significativi. Ad esempio, sono state individuate buone pratiche per aiutare la Grecia a migliorare il coordinamento dell'attuazione del piano con le autorità regionali e locali, e il Lussemburgo a coinvolgere maggiormente i bambini nella progettazione e nell'implementazione delle misure. La Romania ha ricevuto assistenza tecnica per monitorare meglio la segregazione scolastica tramite indicatori specifici, mentre in Austria è stato elaborato un quadro con standard per promuovere condizioni di lavoro di qualità nell'educazione e cura della prima infanzia.

I progetti TSI si sono dimostrati uno strumento utile per analizzare lo stato di un determinato settore, valutare i meccanismi e le lacune esistenti e, sulla base di ciò, sviluppare linee guida e un approccio nazionale più sistematico (o persino una nuova legislazione) per affrontare un problema esistente. È il caso, ad esempio, del progetto TSI in Slovacchia, dedicato all'inclusione dei bambini con disabilità nel contesto della deistituzionalizzazione delle cure alternative.

È inoltre in fase di sviluppo un nuovo progetto *multi country*: “Rafforzare i diritti e la protezione dell'infanzia in Repubblica Ceca, Croazia, Irlanda e Portogallo”, che sarà attuato dall'UNICEF. Per maggiori dettagli [qui](#).

Prossimamente

12 novembre 2024 - [Audizione di conferma](#) al Parlamento europeo di Roxana MÎNZATU, designata dalla Commissione - Vicepresidente esecutivo per le persone, le competenze e la preparazione. Si veda [qui](#).

15 novembre 2024 - Riunione online congiunta dei Coordinatori nazionali della Garanzia per l'infanzia con il [Gruppo di lavoro sull'educazione e la cura della prima infanzia](#).

20 novembre 2024 - [Giornata mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza](#)

10-11 dicembre 2024 - Riunione in presenza a Bruxelles dei coordinatori nazionali della Garanzia per l'infanzia con la [Coalizione per i pasti scolastici](#) sui pasti scolastici.

Letture Utili

Disponibile il rapporto annuale 2024 del Comitato per la Protezione Sociale

Il Rapporto Annuale 2024 del Comitato per la Protezione Sociale evidenzia una lieve diminuzione del numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale nel 2023. Tuttavia, la quota di persone che segnalano difficoltà economiche rimane elevata. Nel complesso, i progressi verso il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione della povertà entro il 2030

risultano ancora limitati. Per quanto riguarda i minori, il rapporto sottolinea un peggioramento della situazione: la popolazione infantile a rischio di povertà o esclusione sociale è aumentata rispetto al 2019. Il documento rileva inoltre che, nonostante il rallentamento della crescita economica, l'occupazione ha continuato a crescere nel 2023, accompagnata da un lieve miglioramento del reddito reale delle famiglie. Parallelamente, l'inflazione è stata generalmente meno intensa rispetto al 2022. Tuttavia, il potere d'acquisto delle famiglie continua a essere significativamente penalizzato dall'aumento dei prezzi registrato negli ultimi anni. Per ulteriori informazioni, [leggere qui](#).

La convergenza sociale verso l'alto e il ruolo degli investimenti sociali

Il nuovo [rapporto Occupazione e sviluppi sociali in Europa \(ESDE\) 2024](#) sottolinea il ruolo chiave svolto dagli investimenti sociali nella convergenza sociale in Europa. Evidenzia inoltre i notevoli benefici derivanti dalla frequentazione dei servizi di educazione e cura della prima infanzia, soprattutto per i bambini provenienti da contesti svantaggiati. Tuttavia, esiste ancora un divario significativo nella partecipazione tra la popolazione complessiva dei bambini e i bambini a rischio di povertà o esclusione sociale. Il rapporto presenta stime secondo le quali la spesa annuale aggiuntiva per l'educazione e la cura della prima infanzia necessaria per raggiungere gli obiettivi di Barcellona dell'UE entro il 2030 ammonterebbe a oltre 11 miliardi di euro.

Investire nei Bambini: L'impatto dei Sistemi Fiscali e Previdenziali dell'UE sulla Povertà infantile e le Disuguaglianze

Il Joint Research Centre ha pubblicato un [documento di indirizzo politico sui benefici degli assegni familiari e sul loro impatto nella riduzione della povertà](#), fornendo alcuni spunti di riflessione su come progredire ulteriormente verso il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della povertà infantile fissati dal Piano d'azione del Pilastro europeo dei diritti sociali per il 2030.

Panoramica dell'esclusione abitativa

La Federazione europea delle organizzazioni nazionali che lavorano con i senza fissa dimora ha pubblicato la sua [panoramica 2024 sull'esclusione abitativa](#). Il rapporto fornisce una panoramica della situazione dei senza fissa dimora nell'UE, compresa una stima sconcertante secondo la quale il numero di bambini senza fissa dimora potrebbe raggiungere le 400.000 unità. Tra le raccomandazioni, il rapporto invita i governi e le autorità locali a regolamentare il mercato immobiliare e gli affitti, a produrre alloggi sociali e a prezzi accessibili per le famiglie e a riformare radicalmente le campagne di ristrutturazione dando priorità alle famiglie più vulnerabili.

Lotta alla povertà infantile in Europa, un appello all'azione per i responsabili politici dell'UE

Un recente documento di Save the Children invita a mantenere l'attenzione politica sulla lotta alla povertà infantile. Il documento include anche una descrizione dei recenti sviluppi (che riguardano, ad esempio, le tendenze della povertà infantile, le relative politiche, l'attuazione della Garanzia per l'infanzia e le azioni di Save the Children) in 9 Stati membri dell'UE (FI, DE, IT, LT, PL, RO, ES, SE, NL), 6 Paesi candidati (AL, BA, GE, ME, RS, UA) e un potenziale candidato (Kosovo). Leggere [qui](#) le raccomandazioni per i responsabili politici.

Rapporto globale 2024 sull'Assistenza e la Protezione dei Bambini - Comprendere e prevenire la separazione dei bambini dalle loro famiglie

Il rapporto realizzato da SOS Villaggi dei Bambini, in collaborazione con partner provenienti da 10 istituzioni accademiche di tutto il mondo, analizza il fenomeno della separazione tra minori e famiglie, approfondendo le possibili strategie per prevenirlo. La ricerca esamina in particolare:

- I fattori determinanti che conducono alla separazione tra minori e famiglie;
- La condizione dei minori coinvolti da tali situazioni;
- Le lacune nelle risposte multisettoriali e multilivello volte a prevenire e affrontare il fenomeno della separazione familiare.

Per saperne di più [leggere qui](#).

Come va la vita? 2024: Benessere e Resilienza in Tempi di Crisi

Il recente [rapporto dell'OCSE](#) evidenzia come le misure governative adottate per contrastare gli effetti economici della pandemia da COVID-19 e della crisi del costo della vita abbiano contribuito a sostenere la resilienza dei redditi medi e i risultati occupazionali. Tuttavia, le pressioni legate al costo della vita, come evidenziato dai costi abitativi e dall'insicurezza economica percepita dalle persone, continuano a rappresentare una sfida significativa per molte famiglie. Allo stesso tempo, ci sono segnali di allarme per quanto riguarda gli aspetti critici non economici del benessere, in particolare per quanto riguarda la salute, il benessere soggettivo e il legame sociale. È necessario un intervento molto più incisivo per garantire il benessere delle generazioni future, specialmente nell'affrontare la sfida cruciale del cambiamento climatico. È possibile consultare il rapporto, i suoi principali risultati e i punti salienti relativi ai singoli Paesi [qui](#).

Per iscriversi alla newsletter, contattare:

EMPL-CHILD-GUARANTEE@ec.europa.eu